



Ai Rev.mi Parroci e ai fedeli della Diocesi di Acireale

Oggetto: Cena di Pasqua 2018

Carissimi,

Papa Francesco nel suo Messaggio per la Quaresima ci invita a riflettere sul pericolo che, dinanzi alla crisi odierna, rischia di insidiare le nostre comunità: il raffreddamento del cuore. Il rischio è che un cuore freddo si può nascondere dietro a forme di religiosità che poco hanno a che fare con una fede viva che fa ardere il cuore (cfr. Lc 24,32). Come fare per evitare tutto ciò? Il Papa pone come rimedio la rinnovata pratica dei tre pilastri della quaresima: la preghiera, il digiuno e l'elemosina. Tre percorsi che la Chiesa sin dalle sue origini propone per mettere in pratica il comandamento dell'Amore. La carità non è una teoria su cui speculare! Essa è l'anima di ogni battezzato creato ad immagine di Dio, il quale è Amore (cfr. 1Gv 4,8). In cammino verso la Santa Pasqua vogliamo organizzare una cena nel giorno della Domenica delle Palme (**25 Marzo 2018, a partire dalle ore 18:30**) da offrire e consumare con quanti vivono situazioni di povertà. Coordinati dalla Caritas Diocesana, con la collaborazione di: Padri Camilliani, Società di San Vincenzo De Paoli, Volontarie Vincenziane, Volontari dell'Ordine Francescano Secolare, Fraternità Misericordia, Pastorale della Salute, Pastorale Giovanile, Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani, Gruppo Scout Acireale 6, ci ritroveremo presso la **chiesa di san Rocco** (Corso Umberto, Acireale).

L'iniziativa della cena di Pasqua non vuole essere un evento fine a se stesso ma uno stimolo per coltivare uno stile di *con-divisione* poiché, se così non fosse, rischierebbe di diventare una sterile messa in scena. Infatti, la stessa Messa, in cui Cristo *condivide* tutto se stesso con l'uomo, ci sprona a vivere la condivisione. Essa non può rimanere un momento personale, ma deve far scaturire una vita eucaristica in ogni battezzato: «chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui» (Gv 6,56). «Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto» (Gv 15,5). Siamo invitati da Cristo stesso a portare frutti di Carità. Il sederci alla stessa mensa, senza differenze di categoria, è un bel modo per donare un momento di festa a quanti, certamente, non ne avranno altri. Si tratta di un piccolo segno che può far seguire copiosi frutti.

A questa iniziativa desidero invitare quanti vorranno unirsi a noi per gioire insieme alle persone del nostro territorio che vivono gravi disagi economici, sociali e drammi di solitudine. Chiedo ai parroci e ai fedeli delle Parrocchie di farsi portavoce di questo invito per realizzare insieme l'evento, promuovendo, nella V domenica di Quaresima (18 marzo), una raccolta per sostenere la Cena di solidarietà. Prego di far pervenire il numero dei partecipanti e le offerte entro mercoledì 21 c. m. presso i locali della Caritas Diocesana (via Galatea, 224). Per informazione potete contattare i numeri: 095/604604 (sede Caritas Diocesana) e 3291879221 (don Orazio Tornabene).

Ringraziandovi per la sensibilità vi aspetto Domenica 25 per condividere questo momento di condivisione e di fraternità.

Acireale, 14-03-2017

Il Direttore della Caritas Diocesana
(don Orazio Giuseppe Tornabene)